



CSV San Nicola: un'avventura affascinante

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" è nato da un gruppo di persone impegnate nel terzo settore che da anni offrivano la loro opera per rispondere ai bisogni della gente, spesso partendo da una propria esigenza o da una situazione di disagio in cui altri versavano e nei quali si erano imbattuti.

L'urgenza che avvertivamo era di allargare il nostro orizzonte per servire di più l'uomo. La parola servizio è significativa: si serve solo se si parte dalla coscienza di essere mancanti di qualcosa e dalla stima degli altri, portatori dello stesso limite esistenziale ma anche di un valore inestimabile. E si può rispondere a un bisogno solo se si è ricevuto tanto, se qualcuno ha avuto lo stesso atteggiamento nei nostri confronti, solo se qualcuno dandoci una mano ha risposto al desiderio ultimo che ogni uomo ha nella vita e che è quello di essere felice, di capire il senso di quello che gli accade, di quello che è, di non essere solo nei propri bisogni. L'alternativa nel mondo del volontariato è una

pretesa nei confronti di chiunque o un volontariato individualistico che non ha tenuta e respiro per sé e per gli altri.

Nel corso di questi anni abbiamo compreso che l'origine e lo scopo del nostro impegno non viene dato una volta per tutte ma va scoperto ogni momento. Chi, infatti, di fronte alle difficoltà e alle contraddizioni non si pone la domanda: Ma chi me lo fa fare? Per questo è stato importante lavorare insieme, perché guardando chi condivide lo scopo, chi in questo è di esempio, si è aiutati a riprendere il cammino. Gli innumerevoli incontri con i volontari, spesso commoventi, sono stati di grande sostegno, favorendo un clima umano che rende il CSV San Nicola "una dimora per l'uomo".

Avendo presente quanto stabilito dalla Legge 266/91 e dal D.M. dell'8 Ottobre 1997, non sono stati trascurati i seguenti fattori di giudizio nella realizzazione delle numerose attività:

- nelle molteplici forme di associazionismo emergono elementi di gratuità, di solidarietà, di sussidiarietà. I gruppi variamente strutturati sono un bene poiché esprimono la vitalità di quei "corpi intermedi" in cui la coscienza dell'individuo e la sua libera responsabilità si

impegnano in una creatività sociale, affermando il primato della cultura della responsabilità e della solidarietà.

- Qualsiasi forma di aiuto a questa creatività libera e responsabile deve avere la stessa origine e impostazione, vale a dire un sostegno che valorizzi il tessuto già presente nei rapporti dinamici che legano insieme i protagonisti dello stesso mondo del volontariato. In tal modo si favorisce la crescita della libertà delle ODV e non una sua sostituzione.

- In tale ottica va potenziato ogni tentativo di crescita già in atto nel territorio. Qualsiasi altra forma di intervento precostituita finisce per sostituirsi alla vitalità delle stesse associazioni senza esserne un sostegno reale alla libera e naturale dinamica di sviluppo delle ODV.

È un'avventura affascinante che proponiamo a tutti.

Rosa Franco
Presidente CSV "San Nicola"

Il Meeting. La grande festa del Volontariato.

Tra pochi giorni un grande avvenimento attende il mondo del volontariato. Il Meeting del Volontariato che si terrà a Bari, presso la Fiera del Levante, il 15-16-17 dicembre intende infatti essere un avvenimento eccezionale, per come è stato concepito, per come si presenta nel suo programma, e per quello che potrà inaugurare nella provincia. Tutti coloro che sono interessati sono dunque invitati.

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", che lo organizza, ha inteso innanzitutto rispondere ad un'esigenza fondamentale avvertita dalle associazioni, esigenza di incontrarsi, di confrontarsi, di avere così, insieme, una maggiore visibilità e incisività sul territorio, anche rispetto alle istituzioni locali. Gli incontri che quotidianamente facciamo con le associazioni o con i singoli volontari, in maniera sistematica o anche casuale, di per sé non bastano per trovarsi costituiti in un'unità anche efficace. Occorre invece una vera e propria condivisione ideale che solo da un reale approfondimento del nostro lavoro può nascere.

Quindi, il Meeting è innanzitutto un'opportunità di condivisione e di diffusione della cultura della gratuità, che tutti siamo tesi a sostenere nella società, avendo a cuore il bene comune.

È, poi, la festa delle associazioni e dei volontari che collaborano alla realizzazione di questo ideale. È, ancora, un'opportunità di conoscenza delle linee guida e delle normative, nazionali e regionali, che determinano e regolano l'attività del mondo complesso del terzo settore. È, in ultimo, occasione di incontro, di nascita di relazioni, di ideazione e promozione di progetti, di coinvolgimento delle istituzioni pubbliche presenti. Il Meeting è in sintesi una possibilità per tutti.

Luoghi di incontro, spazi di esposizione, seminari di approfondimento e momenti

di reale condivisione costituiranno questo avvenimento. Le tre giornate saranno strutturate lungo tre macrotematiche: volontariato e welfare, volontariato e solidarietà, volontariato e condivisione. Tutte sintetizzate nel titolo: Volontariato e Società.

Ci sarà un'ampia area in cui le associazioni, che ne hanno intenzione, potranno presentare organizzandosi in stand pre-assegnati il loro lavoro e la loro finalità.

Contribuiamo tutti alla costruzione di un avvenimento nostro.

Sandra Gernone
Direttore CSV "San Nicola"



CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"

Meeting del Volontariato



"VOLONTARIATO E SOCIETÀ"
15-16-17 Dicembre 2006
Fiera del Levante
Ingresso Orientale





I lavori del Meeting del Volontariato si apriranno il giorno 15 dicembre alle ore 15,30 con un importante incontro a cui presenzieranno **Sandro Frisullo**, Vicepresidente Regione Puglia; **Vincenzo Divella**, Presidente Provincia di Bari; **Michele Emiliano**, Sindaco Comune di Bari; **Cosimo Lacirignola**, Presidente Fiera del Levante; **Corrado Petrocelli**, Magnifico Rettore Università degli Studi di Bari; **Don Raffaele Sarno**, Delegato Caritas Conferenza Episcopale Pugliese; **Luigi Angelillis**, Componente del Comitato di Gestione Fondo Speciale Puglia; **Rosa Franco**, Presidente del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola".

Numerosi seminari ed eventi, diretti da personalità di notevole professionalità e rilievo a livello locale e nazionale, animeranno le tre giornate che si concluderanno il giorno 17 con i saluti di Rosa Franco e la celebrazione della S. Messa.

Concerti e spettacoli teatrali contribuiranno a creare un clima di festa e condivisione: Il Centro Socio-Aggregativo per Adulti dell'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà di Trani presenterà lo spettacolo teatrale **"Tra mito e realtà"**; il gruppo musicale "Origines Trio" proporrà il concerto **"Cara beltà"**.

Durante le tre giornate una particolare attenzione sarà riservata ai bambini con spettacoli di clownterapia, di burattini, di cabarettisti e artisti di strada, lettura di fiabe, giochi di gruppo.

Infine, numerosi saranno gli spazi dedicati alle associazioni che forniranno informazioni e delucidazioni circa le attività da loro svolte.

M.D.N.

Tra mito e realtà

Venerdì 15 dicembre
Fiera del Levante
Spazio 7 ore 20.30

Lo spettacolo nasce all'interno del Centro Socio-Aggregativo per Adulti dell'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà di Trani. A frequentarlo sono persone segnalate dal Centro di Salute Mentale della città di Trani e persone adulte che risiedono presso la Casa d'Accoglienza della medesima associazione. Con loro si è svolto un percorso, durante l'estate, in cui dallo studio del mito, come racconto che attraverso l'uso dei simboli ha sempre accompagnato l'uomo per aiutarlo ad elaborare e riscrivere fenomeni religiosi e naturali, si è cercato di riscrivere la propria vita e il proprio vissuto come un racconto mitico. Da qui l'ideazione e la successiva realizzazione dello stesso spettacolo i cui attori sono proprio persone con disturbi mentali.

Trama

Un poeta e uno scienziato sono chiamati a difendere la propria posizione, ovviamente contraddittoria, in un vero e proprio processo. La questione è capire se nella vita degli uomini esiste solo ciò che è reale, tangibile, percepibile e visibile o se può esserci anche un mondo dell'invisibile, dell'immaginario, del sogno e della poesia. Tra dimostrazioni e prove i due imputati e accusatori cercheranno di difendere la propria posizione dinanzi ad un giudice e con la parte di pubblico che sceglierà di sostenere l'una o l'altra posizione. Il verdetto finale sarà davvero a sorpresa e a rivelarlo a tutti sarà il gesto innocente e autentico di una bambina.

Volontariato e sussidiarietà

Venerdì 15 dicembre
Fiera del Levante
Spazio 7 ore 16.30

**Welfare familiare: associazioni
 ed enti locali a confronto**

Sabato 16 dicembre
Fiera del Levante
Spazio 7 ore 17.30

"Non uno Stato che regoli e domini tutto è ciò che ci occorre, ma invece uno Stato che generosamente riconosca e sostenga, nella linea del principio di sussidiarietà, le iniziative che sorgono dalle diverse forze sociali e che uniscono spontaneità e vicinanza agli uomini bisognosi di aiuto". Con queste parole Benedetto XVI traccia, all'interno della Deus caritas est, l'esatto profilo dell'azione sussidiaria che nasce per rispondere alle tante necessità della nostra complessa e variegata società contemporanea.

Il primato della società costituisce una condizione imprescindibile per una cultura della responsabilità dell'uomo che abbia a cuore il proprio desiderio e, quindi, il proprio bisogno. Ogni mossa umana ha origine da questo dinamismo costitutivo dell'uomo che genera nuove idee e nuovi progetti volti non più a un'egemonizzazione sull'uomo da parte del potere, ma a una cura della persona per ciò cui l'uomo stesso è fatto.

In questa prospettiva, la molteplice attività del volontariato rappresenta il modo più rivoluzionario e insieme più adeguato di sviluppare la dimensione sociale della persona e, contemporaneamente, promuovere la dimensione personale della società. Ciò che è in gioco non è appena la possibilità di favorire opere o servizi al cittadino che uno Stato da solo non riesce a ideare e a gestire, ma riguarda il modo di concepire il grande valore della democrazia: non più tecnica sociale ma possibilità di una corrispondenza che tende ad affermare l'altro nei suoi valori e nella sua libertà.

Paolo Ponzio

**Welfare ed enti locali**

Sabato 16 dicembre
Fiera del Levante
Sala Tridente ore 09.00

Con l'approvazione della riforma costituzionale la questione della sussidiarietà si è finalmente trasferita dal "se" al "come" si realizza in concreto. Questo passaggio non è scontato.

Le discussioni di principio o di carattere generale sull'auspicabilità, sull'utilità, sulla praticabilità o meno della sussidiarietà sono state alimentate da interlocutori che hanno usato termini astratti e ideologici. Ora, invece, nel renderla operativa, la gestione effettiva della sussidiarietà è controllata prevalentemente da un diverso insieme di attori interni al sistema politico-amministrativo, ma in qualche caso ad esso anche estranei.

L'approvazione della legge regionale 19/06 ha avviato un interessante percorso in cui vari soggetti di natura pubblica e del privato sociale possono, con il ruolo che gli compete, determinare il verificarsi di mutamenti sociali ed economici.

Ad illustrare le linee politiche adottate nella nostra regione interverranno Antonello Zaza, Susi Mazzei e Annamaria Candela, autorevoli rappresentanti delle istituzioni a livello regionale e provinciale.

Vito Intino

Diversamente abili al lavoro

Sabato 16 dicembre
Fiera del Levante
Sala Levante ore 09.00



La cooperativa di disabili gestita da Lorenzo Crosta è uno degli esempi di come da un gesto di solidarietà può nascere una iniziativa imprenditoriale nella quale la 'diversa' abilità inserita nel 'normale' ciclo produttivo realizza una valorizzazione umana ed una attenzione alla persona che diventa educazione per tutti.

Nella assoluta normalità di organizzazione imprenditoriale e nel rispetto delle leggi di mercato e di produzione, i disabili risultano più produttivi dei 'normali' perché hanno più chiaro il senso del proprio lavoro, strumento per il riconoscimento della propria dignità di persone. Dicono: "Questo pezzo meccanico che io faccio verrà inserito in un frigorifero che qualcuno userà. Quindi io sono utile." Scriveva Marx: "... l'alienazione dell'operaio nel suo prodotto significa non solo che il suo lavoro diventa un oggetto, qualcosa che esiste all'esterno, ma che esso esiste fuori di lui ...; significa che la vita che egli ha dato all'oggetto gli si contrappone ostile ed estranea". L'esempio dei disabili al lavoro dimostra il contrario.

Sempre un gesto volontario di carità introduce nella vita una legge che, valendo per tutti gli aspetti della vita, permette la realizzazione della propria persona.

Da realtà come quella delle cooperative di Lorenzo Crosta nasce anche un richiesta alla politica affinché favorisca la possibilità che le risposte ai bisogni dei diversamente abili possano essere considerate non come assistenza, ma come possibilità di risorsa anche produttiva per l'intera società.

E' una sfida aperta a tutti poiché anche i "non diversamente abili" hanno bisogno di cogliere il senso del proprio lavoro per recuperare il senso della vita.

Vincenzo Mascello



Volontariato e scuola

Sabato 16 dicembre
Fiera del Levante
Sala Tridente ore 10.30

Promuovere la cultura della solidarietà tra gli studenti significa fornire loro una occasione di crescita personale. Attraverso azioni di volontariato, infatti, si può esprimere la propria creatività, acquisire maggiore senso di responsabilità, sviluppare capacità organizzative, potenziare le proprie capacità relazionali e, soprattutto, rivedere il proprio modo di considerare la vita e il mondo attraverso i valori della solidarietà, della condivisione, del rispetto reciproco e della tolleranza. Il volontariato, quale valida esperienza di istruzione e di apprendimento non formale, può contribuire nella scuola alla costruzione di una nuova dimensione formativa dell'educazione alla solidarietà.

L'incontro VOLONTARIATO E SCUOLA, con la partecipazione di relatori importanti tra i quali Ruggiero Francavilla, Vicedirettore Generale Direzione Scolastica Regione Puglia, è un momento di confronto per una scuola della comunità più radicata nel sociale e orientata verso una cultura educativa, dove possa consolidarsi il senso civico e di solidarietà e dove i principi della convivenza civile possano tradursi in pratiche sociali ed offrire risposte valide contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione e delle devianze.

Giovanni Montanaro



L'istituto è chiuso: dove andranno i bambini?

**Sabato 16 dicembre
Fiera del Levante
Sala Levante ore 10.30**

L'incontro vuole essere l'occasione per fare il punto su un tema scottante per la sua delicatezza e complessità: il futuro dei bambini in stato di abbandono attualmente ospitati negli istituti educativo-assistenziali dopo la chiusura di queste strutture.

La legge 149/2001 che reca modifiche alla legge sull'adozione e l'affidamento familiare, infatti, nel ribadire il diritto del bambino a vivere, a crescere e ad essere educato nell'ambito di una famiglia, ha fissato al 31 dicembre 2006 la data della chiusura degli istituti.

A pochi giorni dalla scadenza di questo termine è molto avvertita l'esigenza di affrontare e trovare risposte almeno ad alcune delle tante questioni ancora aperte: quanti sono i bambini ancora in istituto? Quale è lo stato di attuazione del processo di riconversione degli istituti? Si prevede una proroga del termine di chiusura degli istituti? Ci sono famiglie e singoli disponibili all'affidamento familiare e all'adozione? Si stanno sperimentando forme innovative di accoglienza?

Un interessante contributo a rispondere a questi quesiti e a tanti altri che emergeranno nel corso della discussione sarà fornito dalla grande esperienza e professionalità del relatore del seminario, Marcello Barbanente, Sostituto Procuratore presso il Tribunale dei Minori di Bari.

Rosanna Lallone



Volontariato in Terra di Bari

**Sabato 16 dicembre
Fiera del Levante
Sala Tridente ore 12.00**

Ciò che ha animato il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" a realizzare la pubblicazione "Il volontariato in Terra di Bari" è la consapevolezza del primato della conoscenza: come si fa a parlare, a discutere di volontariato e a operare un servizio se non si conoscono i soggetti cui va rivolto il servizio stesso?

La ricerca è una tappa del "Progetto qualità" del CSVSN, l'ambito che si pone quale strumento strategico per delineare l'opera del Centro, in modo da preparare, individuare e rispondere alle attese delle organizzazioni del volontariato.

Con questa indagine qualitativa si è giunti al termine di un primo obiettivo, attraverso il quale conoscere approfonditamente e sistematicamente le aspettative e le problematiche del mondo del volontariato, ben consci che la conoscenza è sempre in cammino, non è mai statica, soprattutto quando si ha a che fare con la varietà del mondo del volontariato.

Proprio per valorizzare, sostenere e potenziare tale varietà, la dimora del C.S.V. "San Nicola" desidera che la cultura del volontariato e coloro che operano con coscienza di responsabilità all'interno delle tante organizzazioni possano compiere un vero salto di qualità nel sostegno dei bisogni reali dell'uomo.

Paolo Ponzio



Volontariato e famiglia

Sabato 16 dicembre
Fiera del Levante
Spazio 7 ore 15.30

Nella prospettiva di promuovere l'interesse e la disponibilità a coinvolgersi nell'azione volontaria da parte delle giovani generazioni, sarà organizzato l'incontro "Volontariato e famiglia".

A discutere di questo argomento interverranno alcuni ospiti illustri, tra i quali il Ministro Rosy Bindi, il Deputato parlamentare Luisa Santolini, Docenti universitari e Presidenti di Forum delle famiglie e Associazioni.

Si tratta di un tema tanto delicato quanto importante: sottolineare il ruolo della famiglia nell'ambito del volontariato non significa presupporre che esso venga svolto sempre e comunque.

Molti fattori, interni ed esterni, possono rendere la famiglia più o meno aperta, più o meno sensibile, più o meno capace di generare comportamenti e orientamenti solidaristici e fiduciosi piuttosto che comportamenti corporativi, attenti solo all'interesse particolare dei propri componenti. Inoltre, la povertà economica e lavorativa, la difficoltà relazionale, i compiti di cura dei propri membri deboli rendono la famiglia più fragile, più impegnata sui propri bisogni e, di conseguenza, meno attenta al compito educativo e all'apertura al sociale, all'accoglienza, alla responsabilità verso gli altri.

Lorenzo Malgieri



Le organizzazioni fanno rete

Domenica 17 dicembre
Fiera del Levante
Spazio 7 ore 10.00

L'incontro costituisce un momento importante di confronto e di testimonianze di alcuni protagonisti autorevoli del mondo del volontariato sulla necessità di fare rete.

La rete nasce dall'interazione, dall'intesa e dal coordinamento di più organizzazioni pubbliche e private le quali hanno in comune la stessa mission e che condividono risorse ed informazioni. Ciò consente di approntare e realizzare una progettazione sociale più incisiva e di porsi in maniera più autorevole e significativa nel rapporto con gli enti pubblici e privati sia per l'attuazione di azioni concrete sia per la definizione delle politiche sociali e delle modalità d'intervento.

Alcune esperienze ed esperti del settore testimoniano come le difficoltà maggiori per la creazione di reti consistono nelle diversità esistenti tra le associazioni, differenti per struttura organizzativa, tipologia, dimensioni, settore, finalità, logica organizzativa, valori. Costruire una rete non è semplice e richiede impegno, volontà, cultura organizzativa, condivisione affinché queste diversità possano essere superate e diventare, anzi, valore aggiunto per la predisposizione di servizi più variegati e ricchi di contenuti.

M.D.N.

Bandi e Finanziamenti

BANDO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI TIPOGRAFICI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO ANNO 2006

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" di Bari stanZIA € 600.00 + IVA per ogni O.d.V. per la realizzazione di servizi tipografici richiesti dalle Associazioni di Volontariato per la divulgazione delle proprie attività.

Fino ad esaurimento del budget complessivo di € 30.000.

GIOVENTÙ IN AZIONE 2007 - 2013 AZIONE 4.1 - N. 1/2007 - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER IL SOSTEGNO DEGLI ORGANISMI ATTIVI A LIVELLO EUROPEO NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ

<http://eacea.ec.europa.eu/static/en/youth/calls2007/action41/index.htm>

<http://europa.eu.int>

Fonte: GUCE/GUUE C 262/32 del 31/10/2006

Scadenza: 22 dicembre 2006

CONTRIBUTO ALLE ONLUS PER ACQUISTO DI AMBULANZE

Le domande devono essere inviate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Divisione III Volontariato - Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali Via Forno, 8 (pal. A) - 00192 Roma volontariato@welfare.gov.it

www.welfare.gov.it

Scadenza: 31 dicembre 2006

I bandi possono essere scaricati dal sito www.csvbari.com

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la Provincia di Bari

Corso Alcide de Gasperi 292/D 70125 Bari

dal lunedì al venerdì
ore 09.00-13.00
ore 15.30-19.30

tel. 0805640817
tel. 0805648857
fax. 0805669106

info@csvbari.com
www.csvbari.com
c.f.93266980726

Consulenze CSVSN

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" offre gratuitamente i servizi di consulenza alle associazioni operanti nel Terzo Settore, come da calendario sotto riportato, dalle ore 17,00 alle ore 19,00. Per prenotare le consulenze è necessario inoltrare la richiesta al CSVSN via fax o telefonicamente. In entrambi i casi la richiesta deve contenere tutte le informazioni utili: dati della OdV, quesito, legale rappresentante, persona da contattare, recapiti della OdV.

SEDE DI BARI

L progetti e bandi di gara
M amministrativa, contabile e fiscale
M grafica e immagine ore 10.00-12.00
G organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle Odv
V legale

SEDE DI ANDRIA

L progetti e bandi di gara
M lavoro
M legale / grafica e immagine
G organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle Odv
V amministrativa, contabile e fiscale

NOVITÀ

Sono state avviate le Consulenze Specialistiche nei settori:

Servizio Civile

Servizio 118

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la Provincia di Bari Delegazione Bari Nord

Via Agostino Depretis, 22 70031 Andria

dal lunedì al venerdì
ore 09.00-13.00
ore 15.30-19.30

tel. 0883591751
fax. 0883296340

delegazionebarinord@csvbari.com
www.csvbari.com
c.f.93266980726